

# **SISTEMA DI ALLERTA PER ALIMENTI E MANGIMI**

## **REPORT ANNI 2024 - 2025** **Dipartimenti Veterinari**



**Regione  
Lombardia**

## PREMESSA

Il Sistema Rapido di Allerta è stato istituito dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 178/2002. Tale sistema organizzato sottoforma di rete con la partecipazione della Commissione stessa, dell'EFSA e degli Stati membri, consente di notificare in tempo reale i rischi diretti o indiretti per la salute pubblica connessi con il consumo di alimenti o mangimi.

Ogni volta che un membro della rete dispone di informazioni relative all'esistenza di un rischio, diretto o indiretto, per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi, queste informazioni vengono immediatamente comunicate alla Commissione nel quadro del Rapid Alert System for Food and Feed (RASFF). La Commissione trasmette immediatamente queste informazioni ai membri della rete. L'efficacia del sistema è assicurata dalla semplicità della sua struttura: i punti di contatto di ciascun componente della rete sono chiaramente identificati e lo scambio di informazioni avviene sulla base di documentazione semplice e standardizzata tramite sistemi online.

Per la gestione dello scambio di dati tra Stati, la Commissione Europea con il Regolamento (UE) 2017/625 ha deciso di far confluire in un sistema informatico denominato IMSOC (Information Management System for Official Controls) tutte le informazioni dei controlli e altre attività ufficiali effettuati all'interno dell'Unione europea, realizzati per garantire la verifica dell'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari. Inoltre, con il Regolamento di esecuzione (UE) 1715/2019, sono state introdotte ulteriori norme per il funzionamento del SA, ridefinendo le condizioni e le procedure operative di applicazione del RASFF.

**Il Punto di Contatto della Regione Lombardia, istituito con decreto del DG Sanità del 26.05.2006, gestisce il SA per gli alimenti, sia di origine animale sia di origine non animale, per i materiali destinati al contatto con gli alimenti e per i mangimi e assicura lo scambio rapido delle informazioni con gli altri componenti della rete: i punti di contatto delle ATS lombarde, delle Regioni e delle Province Autonome e del Ministero della Salute. Quest'ultimo opera come punto di contatto nazionale ufficiale per la Commissione Europea.**

Il Punto di Contatto regionale gestisce i casi di propria competenza sia utilizzando l'applicativo iRASFF, appositamente creato dalla Commissione, sia tramite uno specifico applicativo regionale. Dal 2024 anche la gestione delle assistenze amministrative avviene tramite l'applicativo allerte alimentari di Regione Lombardia.

## RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2024 E NEL 2025 DAI DIPARTIMENTI VETERINARI

L'attività svolta dai Dipartimenti Veterinari e SAOA (di seguito indicati anche come DV e SAOA) nel 2024 e nel 2025 per le tre macrocategorie alimenti, mangimi e animali ha visto **194 casi di notifiche per allerte alimentari e 28 casi di notifiche per assistenza amministrativa nel 2025, per un totale di 222 casi, e 228 casi di notifiche per allerte alimentari e 9 casi di notifiche per assistenza amministrativa nel 2024, per un totale di 237 casi.**

Dunque, nel 2025 si è visto un leggero calo del totale delle notifiche trattate in Lombardia dai Dipartimenti Veterinari rispetto all'anno precedente. Di seguito verranno analizzate nel dettaglio, per entrambi gli anni, le notifiche gestite in base al notificante, alla categoria di prodotti oggetto di notifica e alla non conformità rilevata. Le notifiche che sono state revocate, a seguito della mancata conferma dei motivi che le avevano generate, sono state:

2024

Stato	Tipo Procedimento	Nr. Procedimento	Descrizione
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	338/2024	COCCIDIOSTATICI IONOFORI IN MANGIME COMPLETO PER OVAIOLE
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	260/2024	PRESENZA DI CLORAMFENICOLO IN CARNI SUINE

Tabella 1

2025

Stato	Tipo Procedimento	Nr. Procedimento	Descrizione
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	1/2025	PRESENZA DI PFOA IN VONGOLE DEL PACIFICO SGUSCIATE COTTE CONGELATE
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	136/2025	LATTE LIQUIDO CRUDO BOVINO PROVENIENTE DA ZONA DI ULTERIORE RESTRIZIONI PER AFTA EPIZOOTICA DA UNGHERIA
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	151/2025	PRESENZA DI SALMONELLA AGONA E THOMPSON IN PREPARAZIONE DI CARNI AVICOLE
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	167/2025	E.COLI IN COZZE MYTILUS GALLOPROVINCIALIS
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	195/2025	PRESENZA DI ISTAMINA IN ALICI FRESCHE
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	208/2025	ISTAMINA IN FILONE DI TONNO DECONGELATO
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	215/2025	PRESENZA DI ISTAMINA SOPRA I LIMITI DI LEGGE IN TONNO DALLECUADOR
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	238/2025	PRESENZA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN SALMONE AFFUMICATO
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	243/2025	PRESENZA DI OGM NON AUTORIZZATI IN MAIS UTILIZZATO COME MANGIME PROVENIENTE DAL CANADA
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	382/2025	PRESENZA DI SALMONELLA SPP IN TRAMEZZINO FARCITO AL SALMONE
REVOCATO	ASSISTENZA AMMINISTRATIVA	77/2025	SILICA GEL IN PRODOTTI DELLA PESCA ESSICCATI
REVOCATO	ALLERTA ALIMENTI	80/2025	PRESENZA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN TRAMEZZINI TONNO E MAIONESE

Tabella 2

Qui di seguito verranno analizzate, con l'utilizzo di tabelle e grafici, tutte le notifiche gestite nel 2024 e nel 2025 dai DV, ad esclusione di quelle revocate elencate precedentemente.

Nel 2024 l'origine delle segnalazioni delle notifiche di allerta alimentare e di assistenza amministrativa è stata:

Notificante	Alimenti	Mangimi	Animali
ATS	79	3	1
CE	38	12	0
EFTA	2	0	0
MINISTERO*	6	0	0
REGIONI	89	5	0
TOTALE	214	20	1

Tabella 4

Nel 2025 l'origine delle segnalazioni delle notifiche di allerta alimentare e di assistenza amministrativa ha visto in generale:

Notificante	Alimenti	Mangimi	Animali
ATS	69	2	2
CE	40	14	8
EFTA	1	0	0
MINISTERO*	8	1	0
REGIONI	58	7	0
TOTALE	176	24	10

Tabella 3

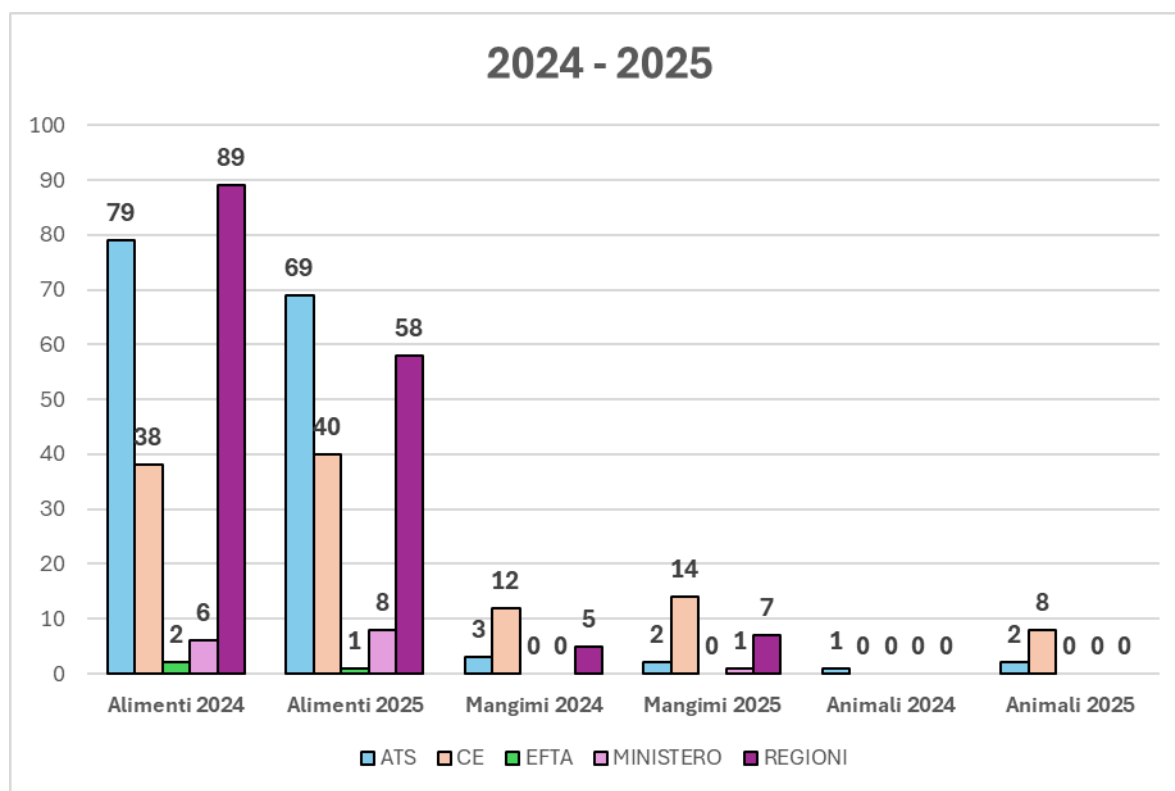


Grafico 1

\*Le notifiche inoltrate dagli "Uffici periferici del Ministero" sono quelle comunicate da UVAC e NAS

In tabella 5 i dati relativi all'attività svolta, in particolare, dai Dipartimenti Veterinari nel 2024 e nel 2025, dove si può notare un calo del numero totale delle notifiche aperte nel 2025 rispetto al 2024 dalle ATS:

ATS	n. segnalazioni nel 2024	n. segnalazioni nel 2025
BERGAMO	8	10
BRESCIA	11	4
BRIANZA	11	12
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	27	22
INSUBRIA	5	8
PAVIA	5	4
VAL PADANA	13	10
MONTAGNA	3	3
TOTALE	83	73

Tabella 5

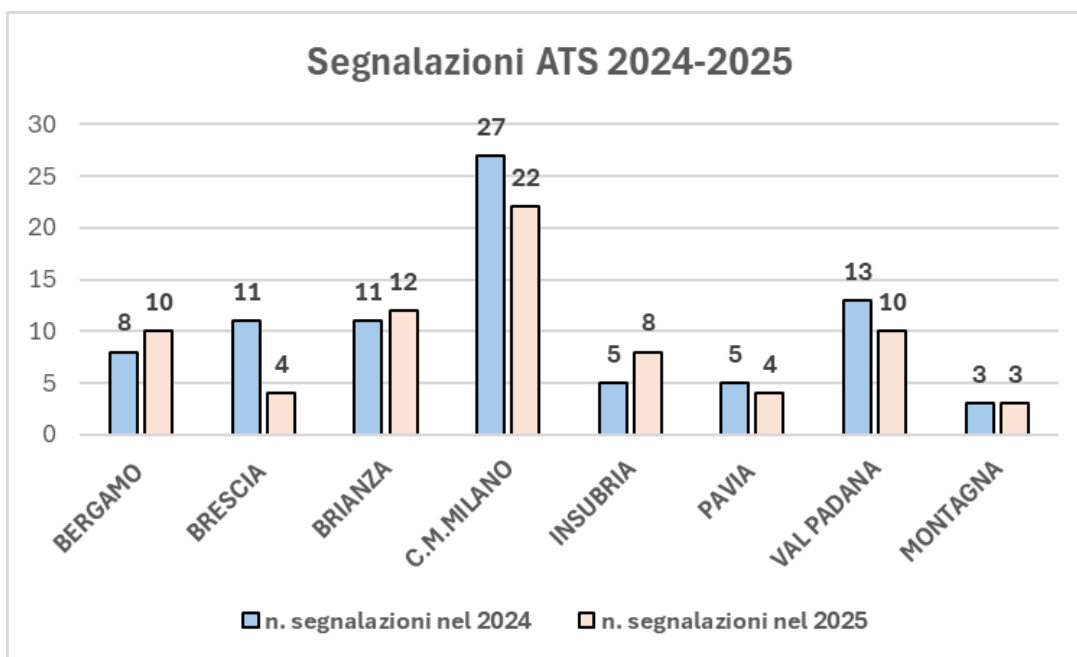


Grafico 2

In tabella 6 (anno 2024) e 7 (anno 2025) è indicata la numerosità e la ripartizione delle sole allerte alimentari in base alla non conformità rilevata.

CAUSE DI NON CONFORMITA'	nr.casi	% sul totale dei casi
ADDITIVI PER ALIMENTI	3	1.3
ADDITIVI PER MANGIMI	2	0.9
ADULTERAZIONI / FRODI	13	5.8
ALLERGENI	9	4.0
ALTRO	19	8.4
ASPETTI ORGANOLETTICI	1	0.4
BIOCONTAMINANTI	6	2.7
BIOTOSSINE (ALTRO)	1	0.4
COMPOSIZIONE	3	1.3
CONTAMINAZIONE CHIMICA (ALTRO)	1	0.4
CORPI ESTRANEI	4	1.8
DIFETTI DELLE CONFEZIONI	1	0.4
ETICHETTATURA ASSENTE/INCOMPLETA/NON CORRETTA	5	2.2
INFESTAZIONE PARASSITARIA	4	1.8
METALLI PESANTI	19	8.4
MICOTOSSINE	2	0.9
MICROORGANISMI NON PATOGENI	1	0.4
MICROORGANISMI PATOGENI	123	54.4
OGM/NOVEL FOOD	1	0.4
RESIDUI DA PESTICIDI	1	0.4
RESIDUI DI FARMACI VETERINARI	7	3.1
TOTALE	226	100.0

Tabella 6 2024

CAUSE DI NON CONFORMITA'	nr.casi	% sul totale dei casi
ADDITIVI PER ALIMENTI	4	2.2
ADDITIVI PER MANGIMI	2	1.1
ADULTERAZIONI / FRODI	3	1.6
ALLERGENI	9	4.9
ALTRO	5	2.7
BIOCONTAMINANTI	8	4.4
BIOTOSSINE (ALTRO)	1	0.5
CONTAMINAZIONE CHIMICA (ALTRO)	3	1.6
CORPI ESTRANEI	10	5.5
DIFETTI DELLE CONFEZIONI	3	1.6
ETICHETTATURA ASSENTE/INCOMPLETA/NON CORRETTA	7	3.8
INFESTAZIONE PARASSITARIA	3	1.6
METALLI PESANTI	12	6.6
MICOTOSSINE	2	1.1
MICROORGANISMI NON PATOGENI	2	1.1
MICROORGANISMI PATOGENI	98	53.6
RESIDUI DA PESTICIDI	2	1.1
RESIDUI DI FARMACI VETERINARI	9	4.9
TOTALE	183	100.0

Tabella 7 2025

Sia per il 2024 che per il 2025 la causa prevalente di non conformità è stata la presenza di microrganismi patogeni. In particolare, nel 2024 su 123 casi in 58 è stata rilevata la presenza di Salmonella (di cui in 10 casi si trattava di Salmonella Typhimurium e in 3 casi di Salmonella Enteritidis). La Listeria monocytogenes è stata rilevata in 36 casi e l'E. coli in 24 casi, prevalentemente in mitili.

Nel 2025 su 98 casi, in cui la causa della non conformità è stata il riscontro di microrganismi patogeni, la Salmonella è stata riscontrata in 51 prodotti (S. Typhimurium 8 casi, S. Enteritidis 3 casi). La Listeria monocytogenes è stata rilevata in 26 casi e l'E. coli in 14 casi.

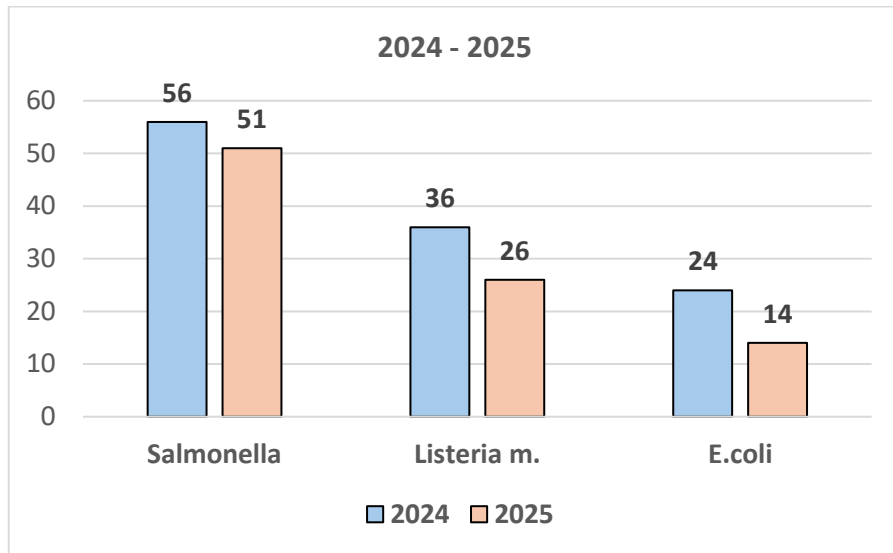


Grafico 3

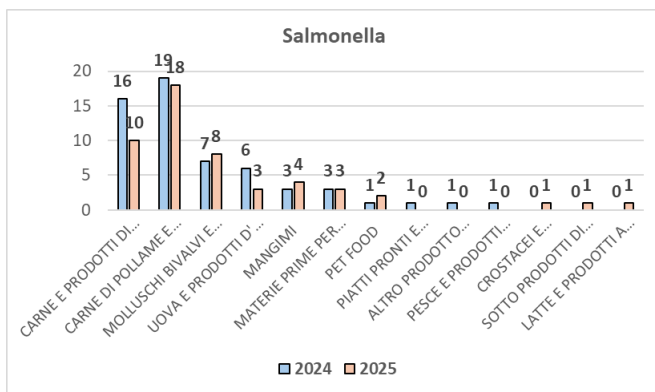


Grafico 4

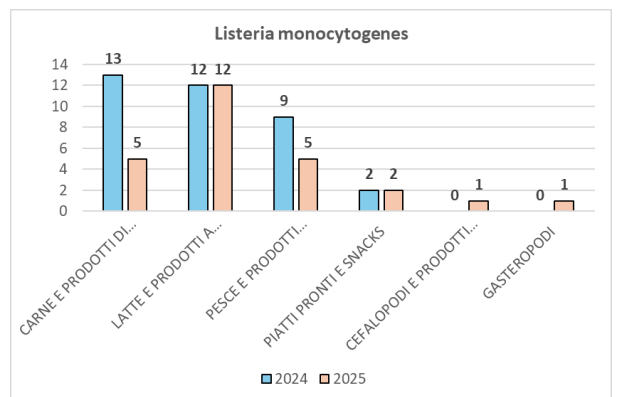


Grafico 5

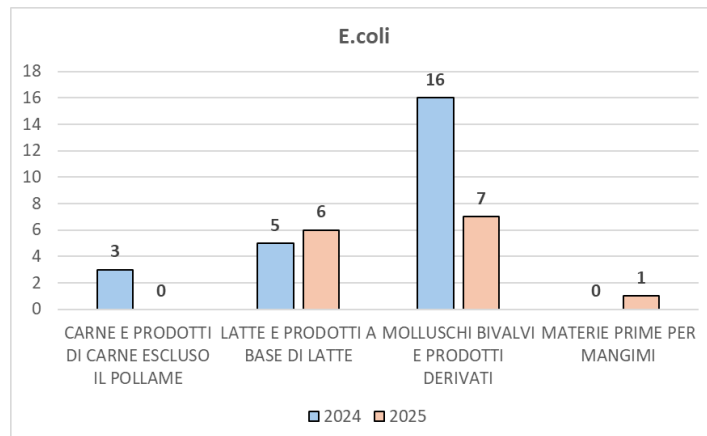


Grafico 6

Nelle tabelle 8 e 9 e nei grafici 7 e 8 sono elencati i numeri delle segnalazioni di allerte alimentari in base alla categoria del prodotto rispettivamente per gli anni 2024 e 2025:

Tipologia di prodotto	nr.casi	% sul totale dei casi
ALTRO PRODOTTO ALIMENTARE	8	3.5
CARNE DI POLLAME E PRODOTTI A BASE DI CARNI AVICOLE	19	8.4
CARNE E PRODOTTI DI CARNE ESCLUSO IL POLLAME	49	21.7
CEFALOPODI E PRODOTTI DERIVATI	1	0.4
CROSTACEI E PRODOTTI DERIVATI	2	0.9
LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE	27	11.9
MANGIMI	11	4.9
MATERIE PRIME PER MANGIMI	4	1.8
MOLLUSCHI BIVALVI E PRODOTTI DERIVATI	30	13.3
PESCE E PRODOTTI DERIVATI	42	18.6
PET FOOD	3	1.3
PIATTI PRONTI E SNACKS	22	9.7
UOVA E PRODOTTI D' UOVO	6	2.7
ZUPPE, BRODI, SALSE E CONDIMENTI	2	0.9
TOTALE	226	100.0

Tabella 8 2024

Tipologia di prodotto	nr.casi	% sul totale dei casi
ANIMALI	2	1.1
ALTRO PRODOTTO ALIMENTARE	1	0.5
CARNE DI POLLAME E PRODOTTI A BASE DI CARNI AVICOLE	24	13.1
CARNE E PRODOTTI DI CARNE ESCLUSO IL POLLAME	34	18.6
CEFALOPODI E PRODOTTI DERIVATI	1	0.5
CROSTACEI E PRODOTTI DERIVATI	7	3.8
GASTEROPODI	2	1.1
LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE	29	15.8
MANGIMI	12	6.6
MATERIE PRIME PER MANGIMI	7	3.8
MIELE E PAPPÀ REALE	2	1.1
MOLLUSCHI BIVALVI E PRODOTTI DERIVATI	20	10.9
PESCE E PRODOTTI DERIVATI	32	17.4
PET FOOD	2	1.1
PIATTI PRONTI E SNACKS	4	2.2
SOTTO PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	1	0.5
UOVA E PRODOTTI D' UOVO	3	1.6
TOTALE	183	100.0

Tabella 9 2025

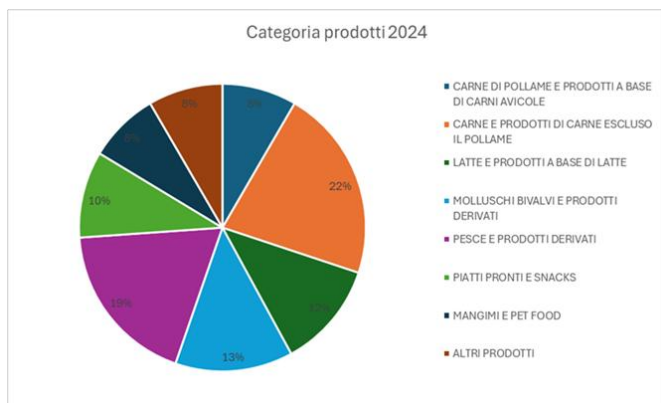


Grafico 7 – 2024

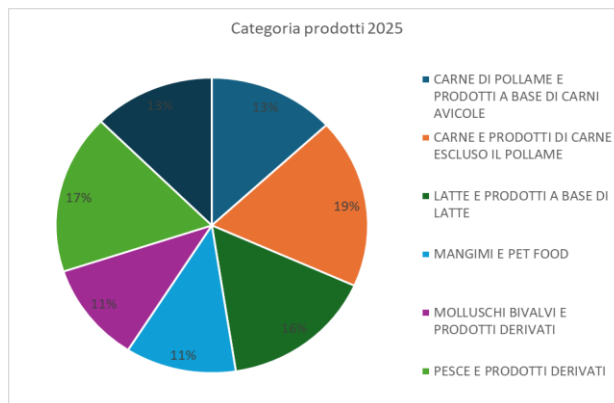


Grafico 8 - 2025

I prodotti oggetto di più frequente segnalazione, sia nel 2024 che nel 2025, sono stati nell'ordine: i prodotti a base di carne, i prodotti a base di latte, i pesci e i molluschi. Nel 2024 c'è stato un incremento dei casi in prodotti "piatti pronti e snack" per presenza di DNA animale in preparati pronti dalla Cina e Hong Kong (19 casi su 22). Da segnalare per il 2025 l'inserimento a sistema della categoria "Animali" con 2 casi di notifica di informazione per follow up, per mancato rispetto dei tempi di sospensione dei trattamenti farmacologici veterinari, e 8 casi di Assistenza Amministrativa per errate informazioni sul certificato INTRA (3 casi), movimentazione di bovini dall'Austria sospettati di infezione da Mycobacterium tuberculosis (3 casi), animali con documentazione Traces non conformi (2 casi).

Per un'ulteriore analisi qui di seguito due tabelle, una per il 2024 e una per il 2025, con i casi di notifica per le allerte alimentari gestiti dai DV in base alla non conformità e alla tipologia di prodotto, sono escluse le notifiche revocate per ciascun anno:

Non Conformità	CARNE E PRODOTTI DI CARNE ESCLUSO IL POLLAME	CROSTACEI E PRODOTTI DERIVATI	MANGIMI	PET FOOD	ALTRO PRODOTTO ALIMENTARE	LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE	PESCE E PRODOTTI DERIVATI	PIATTI PRONTI E SNACKS	ZUPPE, BRODI, SALSE E CONDIMENTI	MOLLUSCHI BIVALVI E PRODOTTI DERIVATI	CEFALOPODI E PRODOTTI DERIVATI	MATERIE PRIME PER MANGIMI	CARNE DI POLLAME E PRODOTTI A BASE DI CARNI AVICOLE	UOVA E PRODOTTI D' UOVO	Totale Complessivo
ADDITIVI PER ALIMENTI	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
ADDITIVI PER MANGIMI	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
ADULTERAZIONI / FRODI	0	0	0	0	1	1	1	9	1	0	0	0	0	0	13
ALLERGENI	0	0	0	0	2	0	0	6	0	1	0	0	0	0	9
ALTRO	4	0	1	0	1	3	5	4	1	0	0	0	0	0	19
ASPETTI ORGANOLETTICI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
BIOCONTAMINANTI	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
BIOTOSSINE (ALTRO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
COMPOSIZIONE	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
CONTAMINAZIONE CHIMICA (ALTRO)	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
CORPI ESTRANEI	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4
DIFETTI DELLE CONFEZIONI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ETICHETTATURA ASSENTE/INCOMPLETA/NON CORRETTA	0	0	1	0	1	2	0	0	0	1	0	0	0	0	5
INFESTAZIONE PARASSITARIA	1	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	4
METALLI PESANTI	1	0	1	1	0	0	14	0	0	0	1	1	0	0	19
MICOTOSSINE	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2
MICROORGANISMI NON PATOGENI	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
MICROORGANISMI PATOGENI	31	0	3	1	1	18	11	3	0	27	0	3	19	6	123
OGM/NOVEL FOOD	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
RESIDUI DA PESTICIDI	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
RESIDUI DI FARMACI VETERINARI	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Totale Complessivo	49	2	11	3	8	27	42	22	2	30	1	4	19	6	226

Tabella 10 – anno 2024

Non Conformità	CARNE E PRODOTTI DI CARNE ESCLUSO IL POLLAME	CROSTACEI E PRODOTTI DERIVATI	MOLLUSCHI BIVALVI E PRODOTTI DERIVATI	MANGIMI	MATERIE PRIME PER MANGIMI	ANIMALI	CARNE DI POLLAME E PRODOTTI A BASE DI CARNI AVICOLE	LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE	MIELE E PAPPÀ REALE	PESCE E PRODOTTI DERIVATI	PIATTI PRONTI E SNACKS	ALTRO PRODOTTO ALIMENTARE	CEFALOPODI E PRODOTTI DERIVATI	GASTEROPODI	PET FOOD	SOTTO PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	UOVA E PRODOTTI D' UOVO	Totale Complessivo
ADDITIVI PER ALIMENTI	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
ADDITIVI PER MANGIMI	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
ADULTERAZIONI / FRODI	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
ALLERGENI	1	2	0	0	0	0	2	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	9
ALTRO	1	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
BIOCONTAMINANTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8
BIOTOSSINE (ALTRO)	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
CONTAMINAZIONE CHIMICA (ALTRO)	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
CORPI ESTRANEI	1	1	0	1	0	0	1	5	0	0	1	0	0	0	0	0	0	10
DIFETTI DELLE CONFEZIONI	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
ETICHETTATURA ASSENTE/INCOMPLETA/NON CORRETTA	2	0	0	0	0	0	3	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	7
INFESTAZIONE PARASSITARIA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	3
METALLI PESANTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	12
MICOTOSSINE	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
MICRORGANISMI NON PATOGENI	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
MICRORGANISMI PATOGENI	16	2	18	4	3	0	18	19	0	6	3	0	1	2	2	1	3	98
RESIDUI DA PESTICIDI	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
RESIDUI DI FARMACI VETERINARI	5	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	9
Totale Complessivo	34	7	20	12	7	2	24	29	2	32	4	1	1	2	2	1	3	183

Tabella 11 - anno 2025

Nelle tabelle qui riportate sono elencati i procedimenti di attivazione, per le Allerte Alimentari e per le Assistenze Amministrative, che hanno interessato i DV:

ATTIVAZIONI ATS 2024		
ATS	Allerte	Assistenze Amministrative
ATS DI BERGAMO	221	6
ATS DI BRESCIA	252	10
ATS DELL' INSUBRIA	215	10
ATS DELLA VAL PADANA	242	8
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	419	16
ATS DELLA BRIANZA	194	4
ATS DI PAVIA	139	6
ATS DELLA MONTAGNA	95	1

Tabella 12

ATTIVAZIONI ATS 2025		
ATS	Allerte	Assistenze Amministrative
ATS DI BERGAMO	184	3
ATS DI BRESCIA	176	3
ATS DELL'INSUBRIA	173	3
ATS DELLA VAL PADANA	179	6
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	328	9
ATS DELLA BRIANZA	163	2
ATS DI PAVIA	119	5
ATS DELLA MONTAGNA	79	3

Tabella 13

Nel 2024 le attivazioni che hanno interessato la Regione Lombardia sono state maggiori rispetto al 2025, un dato che deriva anche da un numero maggiore di notifiche trattate.

Nel 2025, su un totale di 210 notifiche, il numero dei ritardi per le chiusure consuntivazioni sono stati 9 ricadenti in 7 notifiche (3,3% delle notifiche totali), 3 notifiche erano classificate come notifica di allerta. In media il ritardo per i 9 procedimenti è stato di 38 giorni, in due casi il ritardo è stato di 50 e 57 giorni in notifiche, però, si trattava di notifiche per follow up.

Nel 2024, invece, su un totale di 235 notifiche, il numero dei ritardi per le chiusure consuntivazioni sono stati 15 ricadenti in 11 notifiche (4,7% delle notifiche totali), 5 notifiche erano classificate come notifica di allerta alimentare. In media il ritardo di chiusura consuntivazione, per i 15 procedimenti, è stato di 77 giorni, in quanto, per due procedimenti i giorni intercorsi tra l'attivazione dell'ATS e la chiusura consuntivazione sono stati 239 e 106, anche in questi due casi non si trattava di notifiche di allerta.

Si nota dunque un miglioramento, da parte delle ATS, nella tempistica di consuntivazione dei procedimenti dal 2024 al 2025, con uno sfioramento dei 30 giorni a disposizione per la chiusura delle attivazioni minore nell'ultimo anno e una media dei ritardi più basso rispetto al 2024.

In fine nel grafico 9, qui di seguito, è riportata la distribuzione delle notifiche durante i mesi dell'anno, comparando l'andamento nel 2024 e nel 2025:

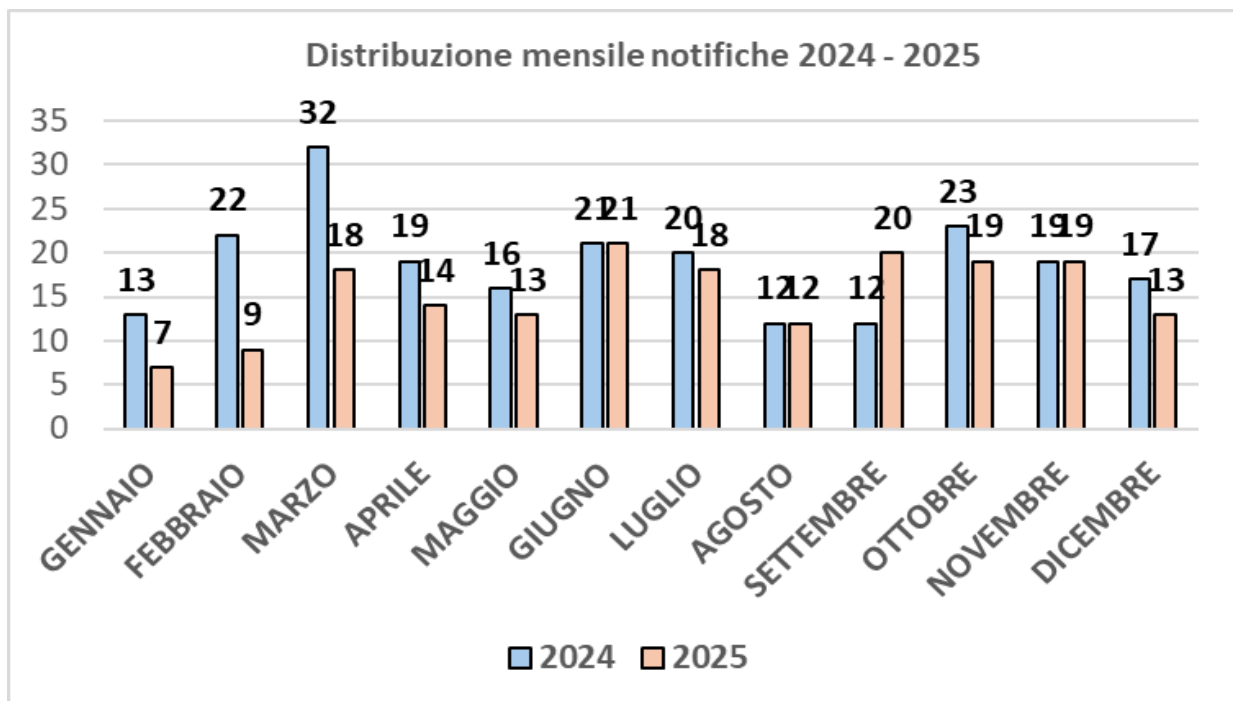


Grafico 9